

**DONNE DI MONTAGNA,
DAL SILENZIO AL
RICONOSCIMENTO**

LE DONNE SONO CUSTODI DELLA MEMORIA

**Ma alle donne di montagna è
negato il diritto al piacere**

**LE DONNE HANNO
DOVUTO IMPARARE A
TIRARE AVANTI DA SOLE**

**In montagna, l'uomo spesso
mancava, e anche quando c'era
aiutava poco**

**E' LA DONNA CHE MANDA
AVANTI LA CASA, LA
FAMIGLIA, LA STALLA,
L'ORTO**

**E' la donna che gestisce i corpi vivi
e i corpi morti, in silenzio**

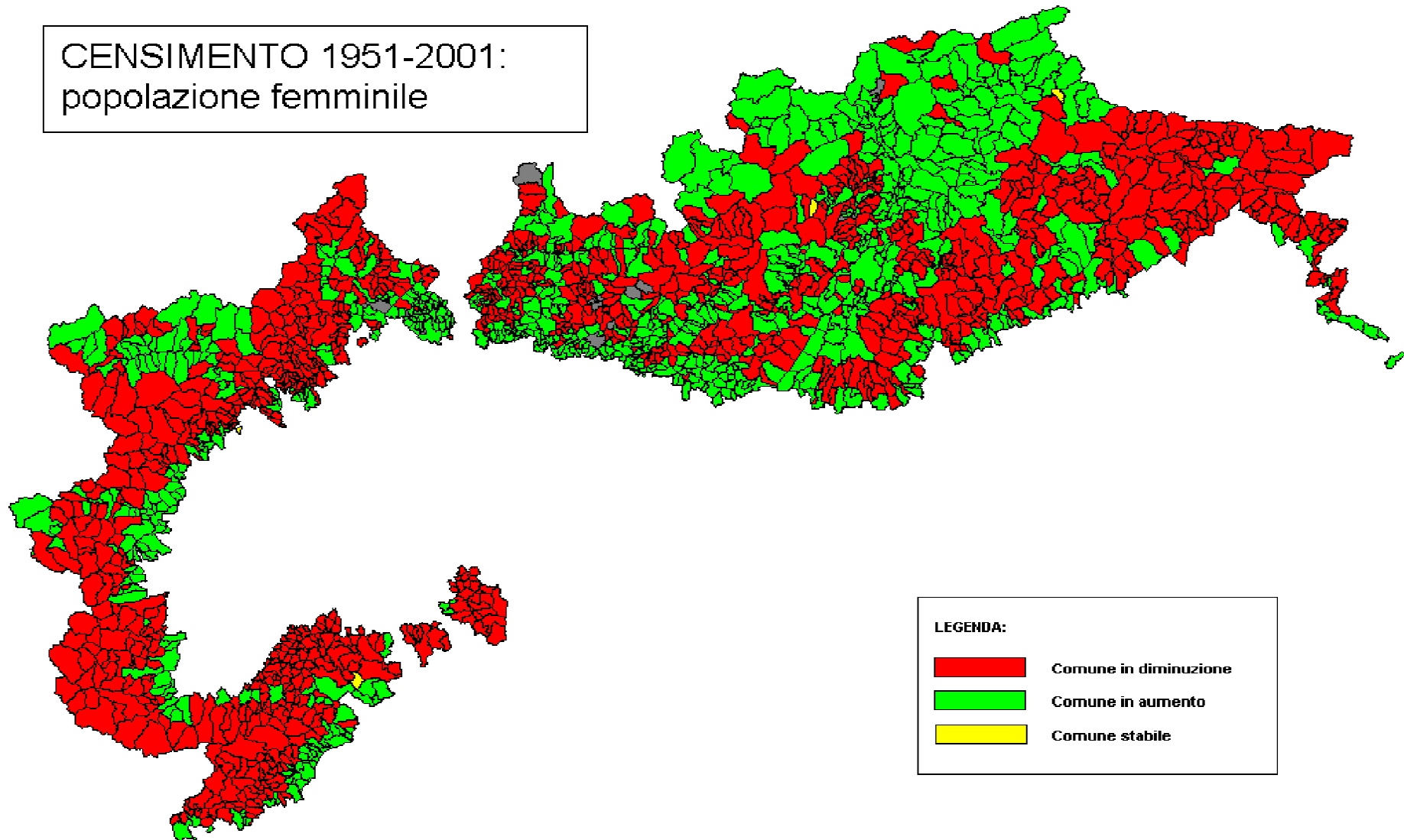
**SE LE DONNE DI
MONTAGNA VOGLIONO
VIVERE COME LE ALTRE,
SE NE DEVONO ANDARE**

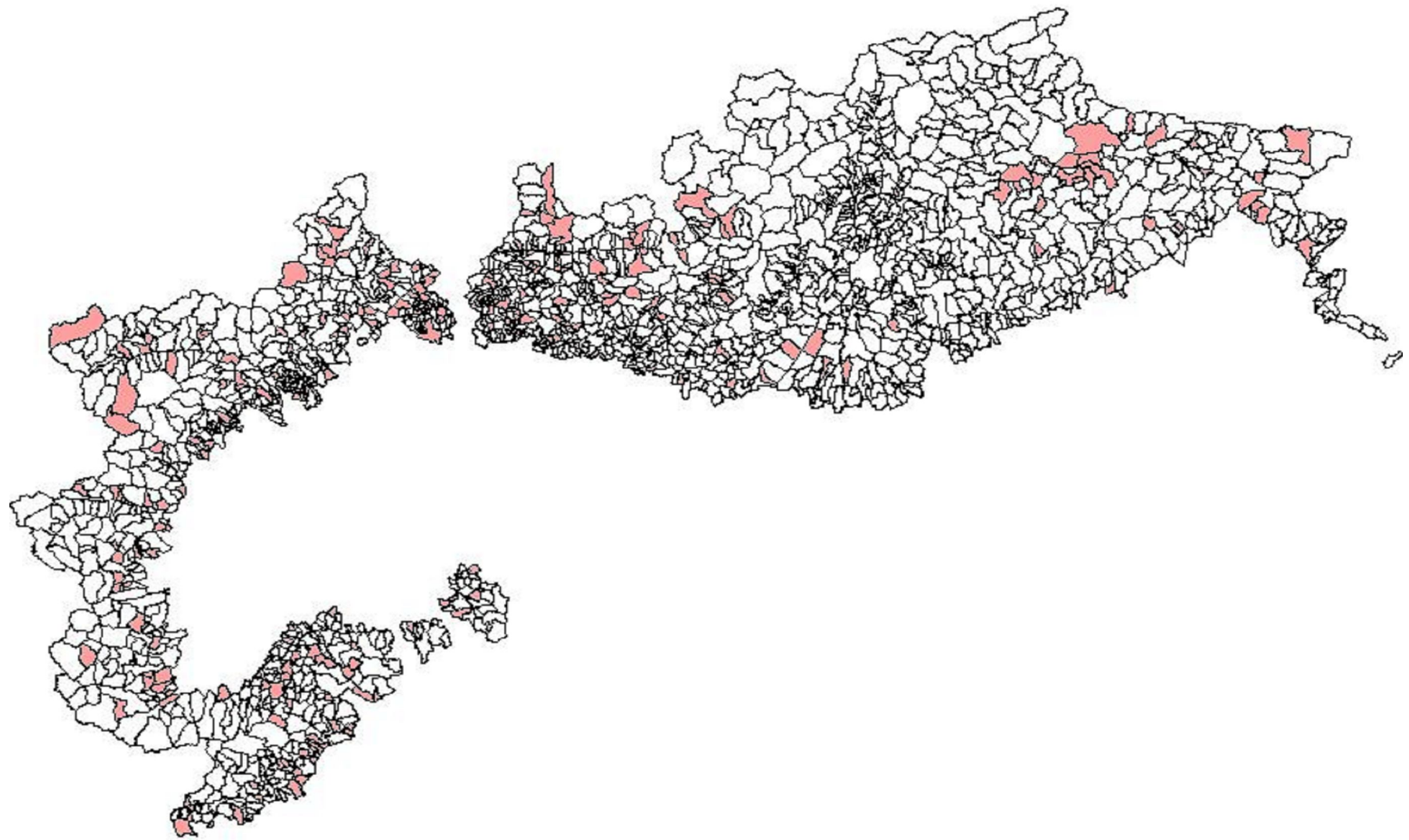
**Le Alpi hanno ospitato (e ospitano)
alcune fra le culture, di fatto, più
ferocemente maschiliste: per questo
le donne continuano a fuggire**

DOVE LE DONNE SE NE VANNO LA MONTAGNA MUORE

**E sempre più le valli laterali e gli
insediamenti più lontani si
spopolano: bisogna capire le
esigenze delle donne e soddisfarle**

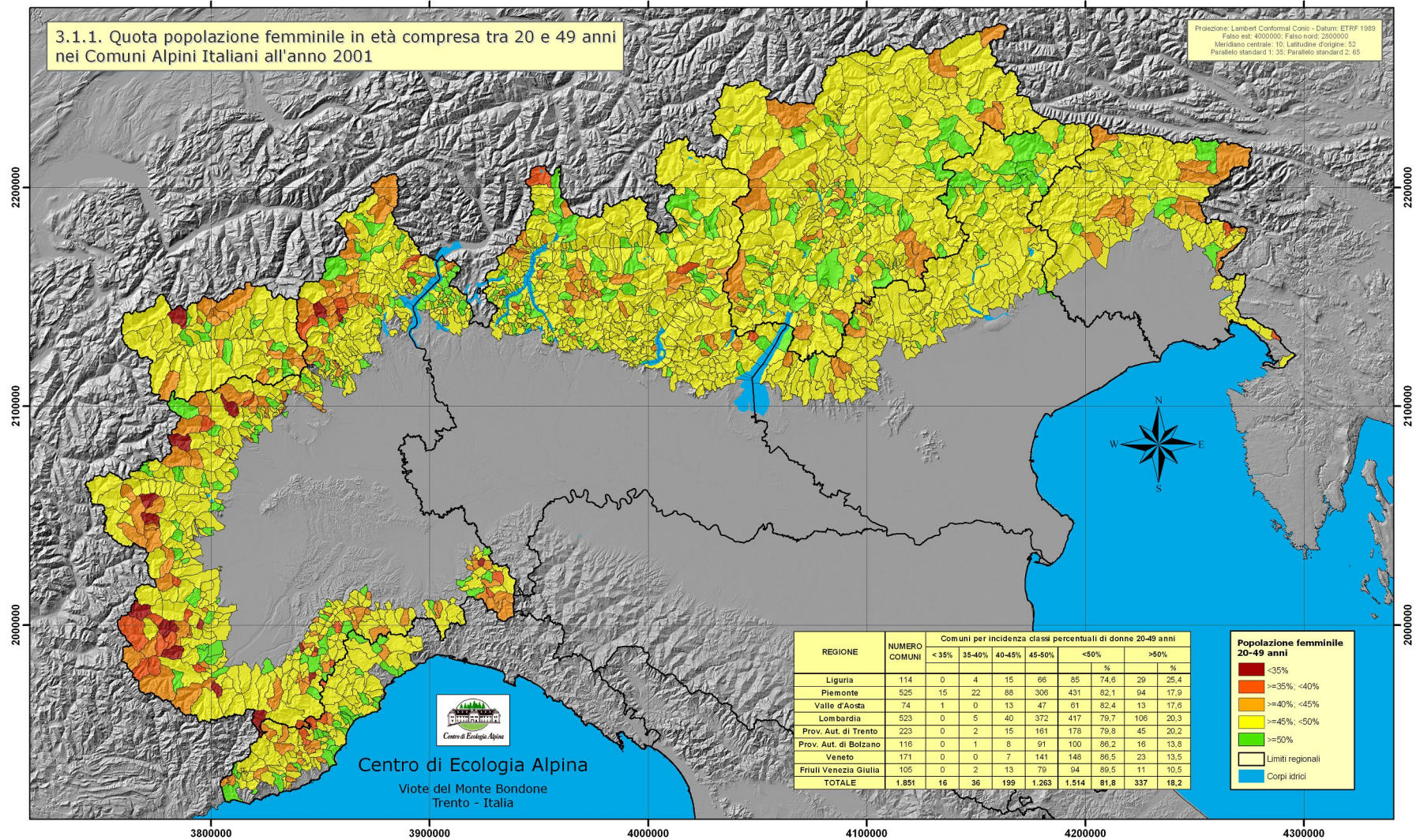
CENSIMENTO 1951-2001:
popolazione femminile





3.1.1. Quota popolazione femminile in età compresa tra 20 e 49 anni nei Comuni Alpini Italiani all'anno 2001

Proiezione: Lambert Conformal Conico - Datum: ETRF 1989
 Falso est: 4000000; Falso nord: 2000000
 Meridiano centrale: 10; Latitudine d'origine: 52
 Parallelo standard 1: 35; Parallelo standard 2: 65



REGIONE	NUMERO COMUNI	Comuni per incidenza classi percentuali di donne 20-49 anni							
		<35%	35-40%	40-45%	45-50%	<50%	>50%	%	
Liguria	114	0	4	15	66	85	74,6	29	25,4
Piemonte	525	15	22	88	306	431	82,1	94	17,9
Valle d'Aosta	74	1	0	13	47	61	82,4	13	17,6
Lombardia	523	0	5	40	372	417	79,7	106	20,3
Prov. Aut. di Trento	223	0	2	15	161	178	79,8	45	20,2
Prov. Aut. di Bolzano	116	0	1	8	91	100	86,2	16	13,8
Veneto	171	0	0	7	141	148	86,5	23	13,5
Friuli Venezia Giulia	105	0	2	13	79	94	89,5	11	10,5
TOTALE	1.851	16	36	199	1.263	1.514	81,8	337	18,2

Popolazione femminile 20-49 anni

- <35%
- >=35%; <40%
- >=40%; <45%
- >=45%; <50%
- >=50%

Limiti regionali
■ Corpi idrici



Centro di Ecologia Alpina
 Viote del Monte Bondone
 Trento - Italia

NELLE ZONE RURALI LE DONNE DEVONO ANCORA SVOLGERE IL LORO RUOLO TRADIZIONALE

- **Quando si sposano, spesso vivono in casa dei suoceri, lavorano fuori casa, curano vecchi e bambini, perdono ogni diritto al tempo libero e a spendere soldi per sè**

QUANDO LA PRESSIONE RAGGIUNGE UN PUNTO DI NON RITORNO

- **Clima sociale soffocante, paura di critiche e pettegolezzi, dovere di sacrificio, solitudine, non riconoscimento dei sintomi di depressione da oparte di mariti e familiari , può provocare gravi forme di disagio, abuso di psicofarmaci, suicidio o infanticidio**

**LE DONNE SONO
ESSENZIALI PER
L'ESISTENZA DELLE
COMUNITA' ALPINE**

**Da loro dipende la decisione di
fondare una famiglia, di fare figli,
di stabilirsi in paese o di
andarsene**

ADESSO LE COSE COMINCIANO A CAMBIARE

**Dove le donne sono rimaste, la
montagna può uscire dalla
marginalità**

**LA “GRANDE ECONOMIA”
RESTA IN MANO
MASCHILE**

**Ma sempre più le donne si
distinguono nelle attività innovative**

LE DONNE SONO PIU' DISPONIBILI

ASPIRAZIONI

- Lavoro fisso
- Stipendio a fine mese
- Sicurezza del posto di lavoro
- Ruoli fissi e ben definiti
- Compiti adeguati alla formazione
- Nessuna necessità di aggiornamento fuori dal lavoro
- Orari regolari
- Ferie e lavoro separati
- Tempo libero
- Relax
- Nessun rischio

RICHIESTE DEL MERCATO

- Elasticità di orari
- Aggiornamento continuo
- Rimettersi in discussione
- Ruoli che cambiano continuamente
- Precarietà e spirito di adattamento
- Capacità di comunicazione
- Resistenza alla fatica
- Capacità di rischio
- Autoimprenditorialità
- Creatività
- Fantasia

LE DONNE SONO RIUSCITE AD USARE LE REGOLE TRADIZIONALI DI MUTUA ASSISTENZA DELLA FAMIGLIA ESTESA

- Catene di solidarietà funzionano tra madri e figlie: l'esempio delle madri lavoratrici italiane e svizzere
- *Auto sufficienza matrilocale*

LE DONNE SI METTONO IN FORMAZIONE

**I programmi di formazione sono
frequentati in gran parte da
signore: si tratta di occasioni di
aggregazione socialmente
approvate**

**LE DONNE SONO
ALL'AVANGUARDIA
NELLE ATTIVITA'
INNOVATIVE**

L'economia identitaria

Le produzioni di qualità

Il turismo sostenibile

La comunicazione

LE CONTADINE: IMPRENDITORIALITA' IN AUMENTO

- **1931: 19% della manodopera agricola**
- **1951: 24%**
- **1971: 29%**
- **1991: 36%**
- **E stanno ancora crescendo...!!!**

LE CONTADINE: IMPRENDITORIALITA' IN AUMENTO

AZIENDE AGRICOLE A CONDUZIONE FEMMINILE

- 1970: 18,9%
- 1990: 25,9%

*E l'aumento si concentra nella gestione di
fondi dai 10 ai 20 ettari*

MA LE DONNE DI MONTAGNA CONTINUANO AD ANDARSENE

- **DONNE CONTADINE IN ITALIA**
- 1951: 2.033.000
- 1991: 589.000

- **NUMERO TOTALE DI IMPRESE AGRICOLE IN ITALIA**
- 1951: 3.607.000
- 1991: 3.023.000

- **DONNE TITOLAR9 DI IMPRESA AGRICOLA IN ITALIA**
- 1951: 680.000
- 1991: 780.000

LE DONNE HANNO BISOGNO DI SOLDI

- **Le banche difficilmente fanno credito a una signora**
- **I sostegni all'impresonditorialità femminile finanziano solo grandi progetti**

LE DONNE VOGLIONO LAVORARE IN RETE

**La rete delle signore delle Alpi
al Centro di Ecologia Alpina:**

1995-2007

LA RETE DELLE DONNE DEL CEA

FINALITA' DELLA RETE

- Promuovere la cultura delle donne della montagna
- Collegare le donne che lavorano sulle Alpi
- Scambiarsi lavori e professionalità
- Informare sull'accesso ai fondi
- Formare all'autoimprenditorialità

LA RETE DELLE DONNE DEL CEA

ATTIVITA' SVOLTE

- Sei incontri internazionali
- Cinque pubblicazioni; pagina rosa su newsletter
- Risoluzione delle donne della montagna
- Costruzione mailing specializzata
- Formazione per le donne
- Formazione e aggiornamento per insegnanti
- Rapporti internazionali

